

celebrazioni dei prossimi giorni, perché il nostro cuore e la nostra vita ne siano realmente trasformati.

E nel lasciarvi questi pensieri, formulo a tutti voi i più cordiali auguri di una lieta e santa Pasqua, insieme con le vostre comunità e i vostri cari.

DISPONIBILITA' PER LE CONFESSIONI

Confessore dei Padri Venturini:

ogni sabato dalle 9,00 alle 11,00 e la prima Domenica di ogni mese.

Il Parroco:

il sabato pomeriggio dalle 15.30, in altri momenti su richiesta.

INTENZIONI SANTE MESSE

SABATO 6 ore 19.00: SACCOMANI GIOVANNI E OLIVA - MARCONI LUI-GIA - RINGRAZIAMENTO - FAM. VEDOVI

DOMENICA 7 aprile, V^a di QUARESIMA, ore 08.30 - 10.30: CIPRIANI EMILIA (Anniv.) - PACHERA FORTUNATO - SCANDOLA AQUILINO, GINO E GIANNI - SCANDOLA SERAFINO E RIGON ANNA - STADERE VITTORIO E LOTTO EMILIA - PADRE GIOVANNI CALIARI - STORTI GINO (Settimo)

LUNEDI' 8 ore 08.30: LUNARDI ANTONIO (Anniv.)

MARTEDI' 9 ore 15.00: FASCINELLA REMIGIO

MERCOLEDI' 10 ore 20.00: NON C'È LA SANTA MESSA

GIOVEDI' 11 ore 08.30: CAUCCHIOLI MARIA - BIANCHI UBALDO E PAVANI IRMA

VENERDI' 12 ore 08.30:

SABATO 13 ore 19.00: DAL BEN ARTURO, PIERINA, PAOLO, PEROSINI MARIO E TOSCANA - ZANSAVIO ATTILIO E PAPINI GIOVANNA - PICCOLI ANTONIO (Anniv.) - ZERMAN DARIO

DOMENICA 14 aprile, LE PALME - INIZIO SETTIMANA SANTA - ore 08.30 - 10.30: ANTONELLI MARIO E MARIA - FAM. CALIARI E SALGARI

Santa Maria di Zevia



*Parrocchia Natività
della Beata Maria Vergine*

☎ 045 7850162 - 347 4867428

<http://www.parrocchiasantamariadizevio.it>

DOMENICA 7 aprile

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi. Ma al mattino si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui. Ed egli sedette e si mise a insegnare loro.

Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna sorpresa in adulterio, la posero in mezzo e gli dissero: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?». Dicevano questo per metterlo alla prova e per avere motivo di accusarlo.

Ma Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra. Tuttavia, poiché insistevano nell'interrogarlo, si alzò e disse loro: «Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei». E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani.

Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo. Allora Gesù si alzò e le disse: «Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?». Ed ella rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù disse: «Neanche io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più».



**PROPOSTE PER UNA QUARESIMA DI SOLIDARIETA':
i salvadanai, la sporta della Carità.**

Mercoledì 10 aprile

ore 20 al NOI

**CENA PASQUALE EBRAICA
APERTA A TUTTI**

AFFRETTARSI AD ISCRIVERSI.

Quota di **€. 15** da versare la sera stessa.

Al termine danze ebraiche



Venerdì 12, (ultimo Venerdì di Quaresima) **ore 20.30**

VIA CRUCIS PER LE VIE DEL PAESE.

Percorso: ritrovo parcheggio dietro Chiesa - Andreoli - Ca' Nova - Boggiola - Cairo - Dottori - De Gasperi e ritorno al Parcheggio.

Lungo il percorso chiedo la cortesia di preparare dei lumini.

In caso di maltempo sarà in Chiesa.

Per chi non può rimane la Via Crucis alle ore 15

CONFESSIONI PASQUALI

PER RAGAZZI ADOLESCENTI E GIOVANI

Lunedì 15 ore 16.30: ELEMENTARI

Martedì 16 ore 20.30: ADOLESCENTI E GIOVANI

Mercoledì 17 ore 16.30: MEDIE

PER TUTTI

Giovedì Santo (18) ore 16.00 - 18.30

Venerdì Santo (19) ore 9.00 - 12.00 // 16.00 - 18

Sabato Santo (20) ore 9.00 - 12 // 15.00 - 18.30

Programma del Triduo pasquale in fondo alla Chiesa

**IL TRIDUO PASQUALE
CATECHESI DI PAPA FRANCESCO**

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Vorrei farvi una domanda: quale festa è la più importante della nostra fede: il Natale o la Pasqua? La Pasqua perché è la festa della nostra salvezza, la festa dell'amore di Dio per noi, la festa, la celebrazione della sua morte e Risurrezione. E per questo io vorrei riflettere con voi su questa festa, su questi giorni, che sono giorni pasquali, fino alla Risurrezione del Signore. Questi giorni costituiscono la memoria celebrativa di un grande unico mistero: la morte e la risurrezione del Signore Gesù. Esso segna le

tappe fondamentali della nostra fede e della nostra vocazione nel mondo, e tutti i cristiani sono chiamati a vivere i tre Giorni santi. Questi tre Giorni ripropongono al popolo cristiano i grandi eventi della salvezza operati da Cristo, e così lo proiettano nell'orizzonte del suo destino futuro e lo rafforzano nel suo impegno di testimonianza nella storia.

Questa è la grande affermazione: Cristo è risorto. E in tanti popoli del mondo, soprattutto nell'Est Europa, la gente si saluta in questi giorni pasquali non con "buongiorno", "buonasera" ma con "Cristo è risorto", per affermare il grande saluto pasquale. "Cristo è risorto". Esse contengono non soltanto un annuncio di gioia e di speranza, ma anche un appello alla responsabilità e alla missione. E non finisce con la colomba, le uova, le feste - anche se questo è bello perché è la festa di famiglia - ma non finisce così. Incomincia lì il cammino alla missione, all'annuncio: Cristo è risorto. E questo annuncio, a cui il Triduo conduce preparandoci ad accoglierlo, è il centro della nostra fede e della nostra speranza.

Un cristiano, se veramente si lascia rinnovare da Cristo, se veramente si lascia spogliare da Lui dell'uomo vecchio per camminare in una vita nuova, pur rimanendo peccatore - perché tutti lo siamo - non può più essere corrotto, la giustificazione di Gesù ci salva dalla corruzione, siamo peccatori perdonati. Una vita nuova ci dà Gesù.

Cari fratelli e sorelle, disponiamoci a vivere bene questo Triduo Santo ormai imminente, per essere sempre più profondamente inseriti nel mistero di Cristo, morto e risorto per noi. Ci accompagni in questo itinerario spirituale la Vergine Santissima, che seguì Gesù nella sua passione - Lei era lì, guardava, soffriva... - fu presente e unita a Lui sotto la sua croce, ma non si vergognava del figlio. Una madre mai si vergogna del figlio! Era lì, e ricevette nel suo cuore di Madre l'immensa gioia della risurrezione. Lei ci ottenga la grazia di essere interiormente coinvolti dalle